

PETER SCOWEN

DANNI COLLATERALI

Il libro nero degli Stati Uniti



fuori
luogo

Prefazione di Sandro Curzi

VALLECCHI

DANNI COLLATERALI

Una nazione che impiega gli armamenti nucleari come bilanciare politico, che mantiene regimi dittatoriali con fucili e denaro, che finanzia terroristi e promuove l'uso della tortura e del terrore in paesi stranieri, che calpesta i diritti umani nel proprio territorio e che istituisce leggi draconiane appoggiate da una ricca e potente minoranza religiosa. Non è l'Iran, non è la Corea del Nord, non è l'Iraq: sono gli Stati Uniti d'America. Una indagine rigorosa e scioccante sugli ultimi cinquant'anni di politica estera americana prima del fatidico 11 settembre 2001.

PETER SCOWEN nato a Montreal e cresciuto tra il Canada e gli Usa, fratello di una superstite dell'attentato alle Twin Towers di New York, ha svolto incarichi di giornalista ed editor per varie testate, tra cui il «Montreal Mirror», la CBC Radio News, il «Toronto Star» per cui lavora attualmente.

La cultura contemporanea si sbiera spesso su crinali poco distinguibili: la deregulation che ha accompagnato il passaggio di millennio produce sempre più luoghi indefiniti per la collocazione di idee, di pensatori e di interi settori di ricerca.

Le posizioni di confine mal si conciliano con le divisioni classiche del pensiero occidentale, travolte dalle turbolenze di fine secolo. Materiali di grande interesse restano ai margini del dibattito o si posizionano negli interstizi di un paesaggio inaridito dalla semplificazione della retorica mediatica.

La presente collana intende gettare uno sguardo indiscreto e irrequieto sulle questioni aperte, i non-detti, le cresce, personalità e punti di vista che per il loro porsi come rilevatori della crisi vengono, quasi sempre, rimossi.

€ 19,00

ISBN 88-8427-047-2



9 788884 270474